



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO COMPRENSIVO COMPLETO "SALVO D'ACQUISTO"

VIA PAGANINI, 30 - 20900 MONZA (MB)

Tel. 039386471 - Fax. 039386471 - sito web: www.iccdacquistomonza.edu.it - C.F.: 85019050153

mail: miic8aa00t@istruzione.it pec: miic8aa00t@pec.istruzione.it

Circ. n. 087

ALLE FAMIGLIE
AI DOCENTI
ICC S. D'ACQUISTO

Oggetto: *modalità di parcheggio*

Gentili famiglie, sono costretta anche quest'anno a richiamarvi a un maggior senso civico e alla necessaria consapevolezza finalizzati alla sicurezza dei vostri figli.

Mi sto riferendo all'uso dell'auto e, soprattutto, alle modalità di transito e parcheggio in prossimità della scuola.

Ho già ricevuto più di una segnalazione di "scampato pericolo" da parte di qualche genitore che, accompagnando il figlio a scuola, per poco non l'ha visto travolto da chi deve "per forza" accompagnare il figlio con l'auto fin dentro il cancello di scuola ... successivamente pretenderà di andare perfino oltre?

A questo aggiungo anche il selvaggio posteggio sulle rotatorie che impedisce il transito del traffico regolare, costringendo gli altri automobilisti a invadere gli spazi destinati ai pedoni.

Oggi, anche in seguito all'articolo uscito ieri sul "Giornale di Monza", ho scritto una lettera al Sindaco in persona (le precedenti segnalazioni erano state fatte e inviate ad altri interlocutori) chiedendogli un intervento risolutivo per la situazione antistante e adiacente il plesso Salvo D'Acquisto, speriamo di avere un riscontro. (La situazione, comunque, riguarda tutti e quattro i plessi della nostra scuola). Non sfugge, però, il paradosso ch'io debba intervenire presso terzi affinché le famiglie non mettano più a rischio la vita o la salute dei propri figli.

Mi chiedo anche, e da lungo tempo, quale effetto diseducativo questi comportamenti abbiano sui nostri studenti, ai quali insegniamo che le regole vanno rispettate SEMPRE e non solo quando ci serve.

Un divieto di sosta è un divieto di sosta sia per l'intera giornata che per "cinque minuti", così come il rispetto è rispetto, la carta non si butta mai per terra, eccetera.

Se la famiglia agisce diversamente, giustificandosi con povere scuse e spesso con violenza verbale, che messaggio arriva ai nostri ragazzi? Anche loro si sentiranno autorizzati (e già lo fanno) a ritenere che le regole valgono solo quando servono a tutelare un loro diritto, ma non quando determinano un dovere.

Uscite di casa quindici minuti prima, per favore; sarete stanchi o riposati allo stesso modo, ma troverete un traffico meno caotico, la possibilità di posteggiare in posti adeguati e potrete fare due passi con vostro figlio e cominciare, così, la giornata con una carica di affetto.

Cordiali saluti

Monza, 11 gennaio 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Elena BONETTI)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 c.2 D.L.vo n. 39/1993)